

LEGA PRO. Come cambiano le prospettive delle squadre bresciane di Prima Divisione

Lumezzane e Feralpi Salò Nuova linfa per correre

Quattro acquisti per i gardesani, tre per i valgobbini: e vince la linea verde Olli: «Rinforzati in ogni reparto». Nember: «Adesso tocca alla squadra»

Alberto Armanini

Sette acquisti in due. Il più vecchio (Paolo Branduani) è in realtà giovanissimo (24 anni il prossimo 9 marzo) ed il più giovane (Ernesto Torregrossa, 20 anni) ha già una solida esperienza in Prima Divisione (41 presenze e 5 gol in 3 stagioni). Linea verde, quindi, per Feralpi Salò e Lumezzane, eppure marchiata con l'usato garantito. A parità d'età media, le due filosofie sono però differenti. Più invasivi gli interventi gardesani, dovuti forse al leggero gap in classifica e all'obiettivo diverso (salvezza contro play-off). Eugenio Olli ha procurato a Gianmarco Remondina un rinforzo per reparto con un buon numero di titolari già pronti. Paolo Branduani è il cavallo di rientro. Antonio Magli il difensore centrale destinato presto alla titolarità (13 presenze in B con il Brescia), Luca Berardocco un'alternativa per la mediana e Mattia Montini, già decisivo in campionato, un'arma d'attacco da utilizzare strategicamente. «Abbiamo lavorato bene - spiega Olli -. È arrivato un uomo per reparto: tutti giovani ma di fascia media, non di primo pelo. Ora dobbiamo augurarci che

Così alla fine del mercato

Feralpi Salò



In maiuscolo i nuovi acquisti

ACQUISTI

Luca Berardocco
(c, 22, Pescara)

Paolo Branduani
(p, 24, Albinoleffe)

Antonio Magli
(d, 22, Brescia)

Mattia Montini
(a, 21, Benevento)

CESSIONI

Michele Bentoglio
(a, 20, Vallée d'Aoste)

Alberto Gallinetta
(p, 21, Juventus, comproprietà)

Lumezzane



ACQUISTI

Pablo Ceppellini
(c, 22, Cagliari)

Antonio Meola
(d, 23, Livorno)

Ernesto Torregrossa
(a, 21, Hellas Verona)

CESSIONI

Alberto Brignoli
(p, 22, Ternana)

Dario D'Ambrosio
(d, 25, Lecce)

Federico Sevieri
(c, 22, Fano)

Omar Torri
(a, 31, Cuneo)

anche i nuovissimi fanno come Montini e siano decisivi già dalla prima presenza».

LUCA NEMBER ha preferito invece abbandonare i nomi altisonanti (convinto forse dai singhiozzi di Volpato, Gasparetto e Torri nelle ultime tre stagioni) per responsabilizzare i talenti già in rosa. In quest'ottica rientra la scelta di Torregrossa, un giocatore che «potrà essere utile alla causa» ma che invita Roberto Inglese (in particolare), Radoslav Kirilov e Amadou Samb alla definitiva consacrazione. Di ben altro spessore l'arrivo di Antonio Meola dal Livorno. Perso un titolare (D'Ambrosio), Nember ha trovato un sostituto migliore sul mercato. E l'ha soffiato proprio al Lecce, che ha «dovuto» prelevare D'Ambrosio proprio dopo aver incassato il no del Livorno per Meola. Ottimo anche il lavoro sulla cessione definitiva di Alberto Brignoli alla Ternana, con cui si è chiusa la comproprietà. Utile il bonus per la cessione al Milan di Mario Balotelli, ciliegina sulla torta per le floride casse rossoblù. Non si sono mossi Gallo (cercato dalla Feralpi Salò) e Kirilov, ora centrali nel progetto sportivo del Lume. «Ho deciso di puntare sui nostri gio-



Paolo Branduani: è tornato a difendere i pali della Feralpi Salò

**Età media bassa per i nuovi arrivi
Ma grazie all'«usato sicuro» sono operazioni positive**

vani, in particolare sugli attaccanti che in queste ultime settimane hanno fatto molto bene - spiega Nember -. Crediamo fermamente in Inglese, molto richiesto in questa sessione. Ma anche in Kirilov, Samb, Baraye e gli ultimi arrivati. Torregrossa e Ceppellini. Adesso tocca a loro dimostrare che la scelta fatta è quella giusta».